

Snap | 06/08/26

Eurozona, giù le vendite al dettaglio: i consumi restano il punto debole

A giugno, le vendite al dettaglio nell'Eurozona sono diminuite dello 0,3%, confermando che i consumi non sono stati un fattore determinante per la crescita nel Q2. Possiamo aspettarci un certo miglioramento, ma per ora un boom dei consumi resta improbabile



Eurozone retail sales fell by 0.3% in June

Eurozona, i consumi hanno chiuso il secondo trimestre in sordina

Le vendite al dettaglio nell'Eurozona sono diminuite dello 0,3% su base mensile a giugno, dopo un aumento dello 0,4% a maggio. Anno su anno, il ritmo di crescita è rallentato dall'1,9% allo 0,7%. Sebbene le vendite al dettaglio rappresentino solo circa un terzo della spesa totale dei consumatori, rimangono un importante indicatore dei consumi delle famiglie. Possiamo affermare dunque che il secondo trimestre del 2026 è stato sottotono per i consumatori dell'Eurozona.

Come discusso dalla BCE nel suo bollettino mensile, l'aumento dei prezzi dell'energia ha pesato soprattutto sulle famiglie a basso reddito, che hanno una capacità più limitata di regolare i consumi nel tempo. Allo stesso tempo, le famiglie a reddito più elevato potrebbero aver ridotto

la spesa discrezionale in risposta all'elevata incertezza.

Un miglioramento è probabile

I dati odierni sottolineano che, a differenza degli Stati Uniti, recentemente i consumatori europei non hanno contribuito granché alla [crescita](#). Quindi, a che punto siamo? L'incertezza sull'esito del conflitto in Medio Oriente non è del tutto scomparsa, sebbene i prezzi dell'energia si siano attenuati.

Secondo l'indagine della Commissione europea sul sentiment economico, le aspettative occupazionali sono migliorate significativamente a luglio. Ciò dovrebbe fornire un certo sostegno ai consumi nel terzo trimestre, anche se prevedere un boom dei consumi è forse eccessivo. Perché ciò accada, sarebbe necessario un calo più consistente del [tasso di risparmio](#), il che appare improbabile nel breve termine.

Autore

Peter Vanden Houte

Chief Economist, Belgium, Luxembourg, Eurozone
peter.vandenhoute@ing.com

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("ING") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate).* Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa. ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito www.ing.com.